



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE RISORSE
IL DIRIGENTE

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261510- Fax 0161 213290
paolo.pasquini@uniupo.it

Prot. n. 19060 del 29/11/2016

Titolo VIII Classe 3

REPERTORIO N. 16/2016

Ai Responsabili

Settore Amministrazione dei Dipartimenti

Settore Risorse Finanziarie

Settore Risorse Patrimoniali

Al Responsabile

Attività Amministrativa e Gestione del
Patrimonio

Risorse dei Dipartimenti

All'Economato

Oggetto: Protocollo buoni di ordinazione

Facendo seguito a precedente nota prot. 15276 del 30/09/2016 avente ad oggetto "Protocollo buoni di ordine, accettazione e registrazione fatture elettroniche, ricezione fatture estere" si ritiene opportuno precisare che il sistema di contabilità (Easy) non è un sistema di gestione documentale, a differenza del sistema di Protocollo (Titulus).

Premesso quanto sopra si comunica che nelle seguenti ipotesi non devono essere emessi nuovi buoni di ordinazione che sostituiscono i precedenti:

- 1) Arrotondamenti (è sufficiente contabilizzare gli arrotondamenti in più o in meno sul programma di contabilità).
- 2) Variazione delle spese di spedizione preventivate.
Le spese di spedizione variano al variare del numero, della dimensione e del peso dei colli spediti. Spesso solo al momento della spedizione è possibile quantificare con esattezza le spese di spedizione, per cui nell'ipotesi di variazione in più o in meno dell'importo della spesa di spedizione è sufficiente adeguare la contabilizzazione delle spese di spedizione sul programma di contabilità.



- 3) Ghiaccio secco: la quantità di ghiaccio secco utilizzata dal fornitore per conservare i prodotti deperibili spediti varia al variare della tipologia e della quantità dei prodotti spediti. Spesso solo al momento della spedizione è possibile quantificare esattamente la quantità di ghiaccio secco necessaria e quindi l'importo addebitato all'Università. In questi casi è sufficiente adeguare la contabilizzazione del buono d'ordine relativamente all'importo del ghiaccio secco sul programma di contabilità.
- 4) Buoni d'ordine effettuati a Raggruppamenti temporanei di imprese: in questi casi il buono d'ordine deve essere legittimamente intestato al soggetto capogruppo/mandatario del raggruppamento temporaneo, mentre le fatture saranno emesse dalle singole imprese esecutrici delle prestazioni contrattuali. In questi casi, nel programma di contabilità, la contabilizzazione del buono d'ordine deve coincidere con le fatture elettroniche che verranno emesse dalle imprese esecutrici delle singole prestazioni contrattuali. In tutte le ipotesi sopra indicate non è necessario modificare il buono d'ordine preregistrato al protocollo e spedito al fornitore in quanto, nella sostituzione non vengono in alcun modo modificati i prezzi contrattuali.
- 5) Sconti inizialmente non previsti (è sufficiente contabilizzare lo sconto sul programma di contabilità).

Con i migliori saluti

Il Direttore Generale Vicario
(dott. Paolo Pasquini)